



<p>COMUNE DI MOLFETTA</p> <p>INTERVENTI ATTI A FAVORIRE LA FUNZIONALITA' E FRUIBILITA' DELLE SPIAGGE.</p> <p>RIPERIMETRAZIONE DELLE AREE DEMANIALI PORTUALI DEL PORTO DI MOLFETTA</p> <p>VARIANTE TECNICO FUNZIONALE DEL PERIMETRO DEL P.R.P. EX ART.5, C.7, L.R. 17/2015</p>		
TITOLO:		
FASE:	VARIANTE TECNICO FUNZIONALE AL P.R.P.	
OGGETTO:	RELAZIONE TECNICA E DISEGNI	
STAZIONE APPALTANTE:	COMUNE DI MOLFETTA	
DATA/FILE:	MARZO 2021	REV. 02
FIRMA:		

Sommario

PROGETTO DI RIPERIMETRAZIONE DELLE AREE DEMANIALI PORTUALI DEL PORTO DI MOLFETTA	3
PREMESSA	3
AREE IN OGGETTO	4
STATO DEI LUOGHI.....	4
CARATTERISTICHE DEL SITO	4
RIPERIMETRAZIONE PROPOSTA IN VARIANTE AL PRP	5
ALLEGATI ALLA PRESENTE:.....	7

PROGETTO DI RIPERIMETRAZIONE DELLE AREE DEMANIALI PORTUALI DEL PORTO DI MOLFETTA

PREMESSA

Il Comune di Molfetta fa parte dei comuni costieri della Regione Puglia, ed ha in corso la pianificazione delle coste, la programmazione di interventi atti a valorizzare la fascia costiera e a migliorare la balneabilità in alcuni tratti di spiaggia pubblica del litorale demaniale.

La pianificazione costiera si orienta in coerenza agli obiettivi strategici indicati dalla Deliberazione C.C. n. 7 del 10.08.2017, e si dispone in attuazione delle linee guida individuate dal DUP 2018-2020 approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 22.03.2018.

Con Deliberazione n. 15 del 22 marzo 2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione che al punto 2.3.1, nella sezione Strategica descrive le linee di intervento finalizzate alla valorizzazione del territorio costiero, e degli utilizzi collettivi stagionali di balneazione.

Il Piano Comunale delle Coste, in fase procedimentale di approvazione, individua i caratteri ambientali e paesaggistici dell'intero tratto di costa che si sviluppa lungo il litorale demaniale, da nord direzione Bisceglie, a sud direzione Giovinazzo.

Lo studio del paesaggio costiero individua i tratti di costa a spiccata vocazione balneare, e nell'ambito dello stesso litorale individua i tratti con peculiarità distinte e destinate alla balneazione libera e/o da destinare a gestione in concessione demaniale per la balneazione a fruibilità con gestione da parte di lidi o spiagge attrezzate e/o con servizi.

Per i tratti costieri destinati alla libera balneazione delle spiagge pubbliche, anche in funzione delle misure di attuazione della valorizzazione del territorio costiero, ed in favore delle azioni mirate a migliorare la fruibilità da parte dei bagnanti, e della migliore accessibilità possibile alle spiagge pubbliche, occorre dotare dette spiagge di pedane in legno destinate ad agevolare i camminamenti, la sosta e l'entrata in acqua dei bagnanti.

In particolare, tali installazioni sono destinate ad essere montate nei tratti di spiaggia più frequentati, o che hanno spiccate vocazioni balneari e specificatamente per la spiaggia in Cala S. Andrea (area retrostante Duomo Vecchio).

Con riferimento all'atto di indirizzo della Amministrazione Comunale, prot. 27811 del 02.05.2019, in coerenza con gli orientamenti di promozione e sviluppo del territorio, in ragione della balneabilità della Cala S. Andrea, ed in favore di uno spedito iter autorizzativo di approvazione degli atti tecnici ed amministrativi utili alla ridefinizione della destinazione del sito, che conduca alla ripermetrazione degli ambiti portuale/ costiero, al fine di inglobare detto sito nell'ambito dei tratti di costa praticabili alla balneazione libera, è stato disposto di dare corso alle attività e/o procedure utili alla attuazione della predetta ripermetrazione.

AREE IN OGGETTO

Le aree oggetto della ripermetrazione sono quelle di Cala Sant'Andrea che è ubicata alla estremità di Levante dell'area portuale e si interpongono tra il Porto ed il Centro Antico di Molfetta.

La localizzazione esatta è riportata nel dis. n 401-40A "Planimetria del perimetro attuale ed in variante delle aree comprese nel PRP" allegato alla presente relazione.

Esse comprendono l'area a nord del Centro Antico, quella ad est del muro di difesa del Molo S. Corrado fino alla recinzione che limita l'accesso al lato esterno del Molo San Michele. La superficie complessiva, compreso lo specchio acqueo, è di circa 19100 mq.

Con riferimento alle particelle demaniali le aree in oggetto ricadono nel Foglio n. 55, quota parte della particella 4480, intera particella 4407 e 4408 (vedasi allegati n. 1 e n. 2).

STATO DEI LUOGHI

Allo stato attuale le aree in oggetto sono comprese nelle aree demaniali portuali, così come indicato nella TAV. E 10.1 denominata "Nuovo Piano regolatore Portuale – Zonizzazione", (allegata alla presente relazione) senza destinazione particolare o con destinazione a "VERDE URBANO E TERRITORIALE".

L'allegato n.3 riporta un ingrandimento della predetta TAV. E 10.1 ed evidenzia l'attuale destinazione urbanistica che non rientra nelle funzioni specifiche delle attività portuali commerciali, nelle strutture del porto peschereccio, dei cantieri navali o strutture per diporto e simili.

Data la posizione centrale nel territorio comunale, attualmente la spiaggia compresa nella Cala Sant'Andrea è comunemente frequentata nella stagione estiva ed è in effetti diventata spiaggia pubblica in considerazione della peculiare vocazione turistica e balneare della stessa che comporta una rilevante frequentazione estiva del sito, di pregio ambientale e paesaggistico, e induce alla emissione di apposita ordinanza congiunta da parte di Capitaneria di Porto e Comune di Molfetta, finalizzata alla sospensione temporanea del divieto di balneazione.

CARATTERISTICHE DEL SITO

La spiaggia in Cala Sant'Andrea è costituita da apporto sabbioso accumulatosi naturalmente negli anni a seguito della realizzazione delle opere di difesa del Centro Antico di Molfetta. Attualmente ha una larghezza media di circa 10 m. ma è prevedibile il suo progressivo naturale accrescimento.

La stessa è raggiungibile attraverso la viabilità cittadina fino alla Banchina Seminario ed a piedi fino alla spiaggia che si estende dalla base della banchina esterna del Molo San Corrado, in direzione est, con pendenza naturale creata dall'accumulo di sabbia, fino in mare.

L'accesso alla base della banchina è costituito da una scaletta in calcestruzzo che arriva fin sulla sabbia pertanto l'accesso pedonale è comodo e non presenta particolari difficoltà per cittadini senza disabilità.

In coerenza con quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n.772 del 15.05.2018, che emanava direttive di prima attuazione di misure mirate ad agevolare la accessibilità delle spiagge da parte dei disabili, anche a seguito del provvedimento che assegnava al Comune di Molfetta n. 3 sede Job per accesso al mare dei diversamente abili e per ampliare la fruibilità del luogo è stata installata fin dalla stagione balneare 2018 una rampa di accesso per disabili. Detta rampa è realizzata con elementi prefabbricati che vengono rimossi a fine stagione e rimontati nella successiva.

Altra caratteristica importante per lo specchio acqueo della spiaggia in Cala Sant'Andrea è costituita dalla protezione, in tutte le direzioni, dai venti e dalle mareggiate e di conseguenza è fruibile anche in quelle situazioni di mareggiate estive che negli altri tratti costieri non consentono la balneazione.

RIPERIMETRAZIONE PROPOSTA IN VARIANTE AL PRP

Vista la peculiare vocazione turistica e balneare di Cala Sant'Andrea, la sua posizione strategica all'interno del tratto costiero del Comune di Molfetta e l'idoneità della stessa alla fruizione da parte di portatori di handicap.

Tenuto conto della Deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 18.06.2018 in cui è stato approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di interventi per il miglioramento della fruibilità delle spiagge.

Considerata la programmazione contenuta nel Piano Comunale delle Coste che nella tavola B.1.3-4-5-6.10-11 individua Cala Sant'Andrea come "AREA DA SOTTRARRE ALLA COMPETENZA DEL PRP" nonché area di interesse turistico ricreativo (allegato n. 4).

Atteso che le aree oggetto della ripermetrazione non rientrano tra i "BENI ESCLUSI DAL TRASFERIMENTO STATO-REGIONI ex DPR n. 616/77" come evidenziato nell'allegato 5.

Il presente progetto di intervento individua la ripermetrazione delle aree demaniali portuali secondo quanto indicato nel dis. n. 401-40A "Planimetria del perimetro attuale ed in variante delle aree comprese nel PRP" (allegato alla presente relazione) secondo i punti indicati nello stesso disegno con le coordinate Gauss-Boaga seguenti:

	COORDINATE GAUSS-BOAGA DEI PUNTI DELLA RIPERIMETRAZIONE	
n.ro	Nord	Est
P1	4'562'903.50	2'653'964.53
P2	4'562'904.86	2'653'959.38
P3	4'562'937.70	2'653'964.51
P4	4'562'937.05	2'653'951.14
P5	4'562'948.72	2'653'949.82
P6	4'562'955.25	2'653'931.76
P7	4'562'973.12	2'653'919.57
P8	4'562'988.79	2'653'888.93
P9	4'563'013.10	2'653'893.92
P10	4'563'013.24	2'653'924.11



FIG. 1 – dettaglio estratto dal dis. n. 401-40A

Come è evidenziato nella fig.1, il perimetro attuale del PRP rimane invariato dalla estremità a Nord-Ovest verso Bisceglie fino su Banchina Seminario al punto P1 che è collocato sul vertice dell'edificio del Duomo prospiciente la Capitaneria di Porto di Molfetta. Dal punto P1 in poi il perimetro cambia seguendo la sequenza dei punti numerati progressivamente da P1 a P10.

La variante tecnico funzionale in oggetto è conforme ai requisiti di cui alla Legge Regionale n. 17/2015, art. 5, comma 7 poiché le modifiche contenute nel presente progetto congiuntamente:

- a) sono coerenti con gli obiettivi e le scelte di programmazione del PRP;
- b) non modificano in modo sostanziale la conformazione e il dimensionamento complessivo dell'impianto portuale;
- c) non contengono previsione di opere soggette alle procedure di Valutazione di impatto ambientale o a Valutazione di incidenza.

La conformità ai precedenti requisiti consente di proporre la ripermetrazione in progetto come variante di natura esclusivamente tecnico funzionale del Piano Regolatore del Porto e con riferimento al comma 8, art 5, della stessa Legge Regionale si richiede la pronuncia del Servizio Regionale competente.

ALLEGATI IN CALCE ALLA PRESENTE RELAZIONE

- 1) Allegato n.1 – Comune di Molfetta – Fg. N. 55, P.IIa n. 4480
- 2) Allegato n.2 – Comune di Molfetta – dettaglio Fg. N. 55, P.IIa n. 4480
- 3) Allegato n.3 – Particolare TAV. E10.1
- 4) Allegato n.4 - tavola B.1.3-4-5-6.10-11 del PCC - "AREA DA SOTTRARRE ALLA COMPETENZA DEL PRP"
- 5) Allegato n.5 – tabella "BENI ESCLUSI DAL TRASFERIMENTO STATO-REGIONI ex DPR n. 616/77"
- 6) Allegato n.6 – foto aerea di Cala Sant'Andrea

ALLEGATI ESTERNI ALLA PRESENTE RELAZIONE

- 7) TAV. E10.1 – NUOVO PIANO REGOLATORE PORTUALE – ZONIZZAZIONE ED ATTUALE PERIMETRO DEL P.R.P.
- 8) TAV. E10.1 – NUOVO PIANO REGOLATORE PORTUALE – ZONIZZAZIONE E PERIMETRO DEL P.R.P. A PROGETTO
- 9) Dis. n. 401-40a: dettaglio "Planimetria del perimetro attuale ed in variante delle aree comprese nel PRP"

ALLEGATO N.1

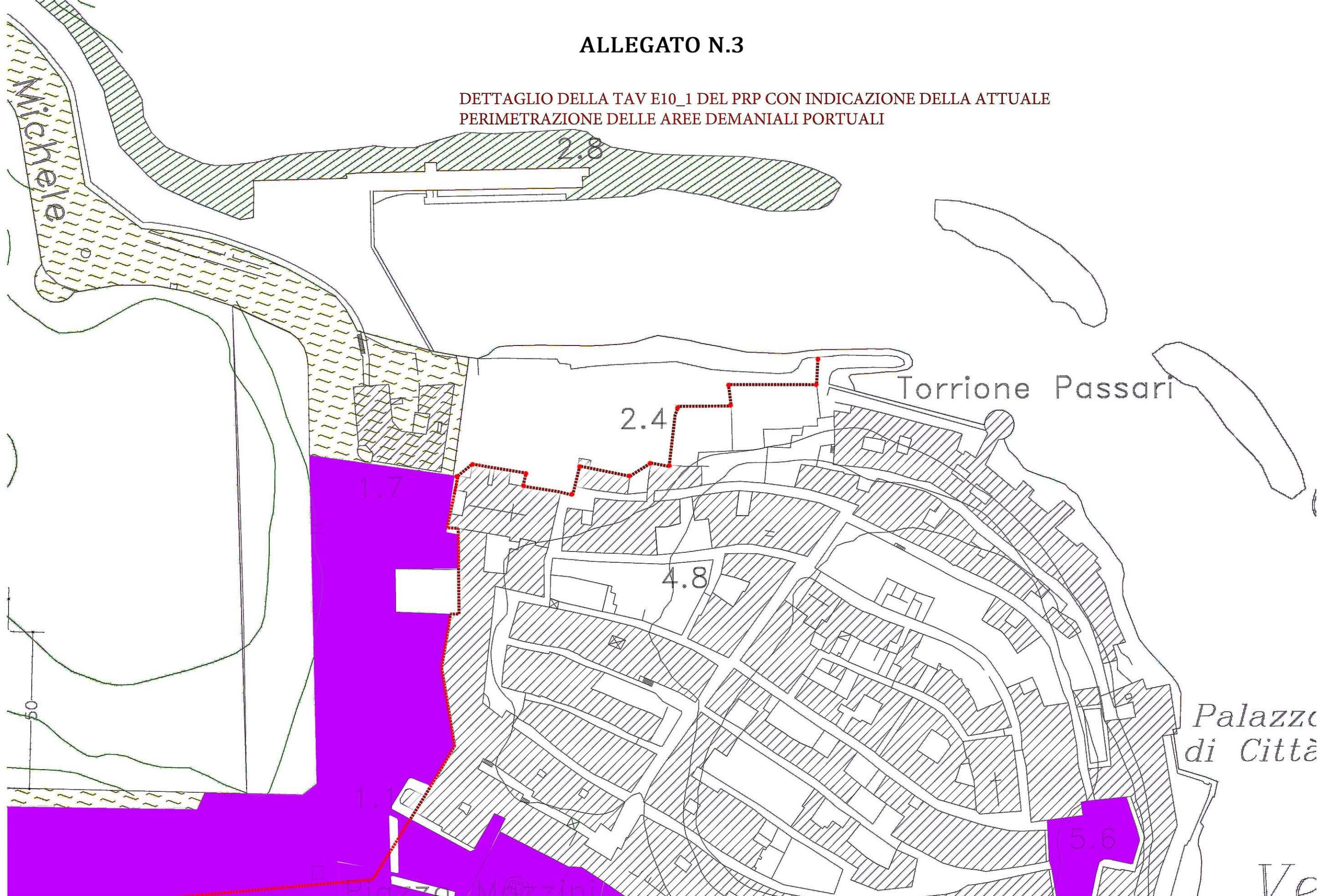
Oggetto selezionato - Particella: Comune MOLFETTA, Fg. n.55, P.IIa n.4480



16,604158° E

ALLEGATO N.3

DETTAGLIO DELLA TAV E10_1 DEL PRP CON INDICAZIONE DELLA ATTUALE PERIMETRAZIONE DELLE AREE DEMANIALI PORTUALI



TAV. B.1.3-4-5-6.10-11
Individuazione delle aree di interesse turistico-ricreativo
con finalità turistiche diverse da SB ed SLS, diverse

SPIAGGE_2019

- SB, Stabilimento Balneare
- SLS, Spiaggia Libera con Servizi

RICREATIVE_DIVERSE_2019

- esercizi di ristorazione e somministrazione di bevande

AREE_DIVERSE_2019

- AC/2 SERVIZI IGIENICO SANITARI E PRONTO SOCCORSO
- AC/3 VERDE PUBBLICO
- IMPIANTI DI ACQUACOLTURA
- SERVIZI DI ALTRA NATURA
- SERVIZI DI ALTRA NATURA - SEDE CENTRO VISITE AREA FAUNISTICA GESTITO DA ASSOCIAZIONI
- FO Fasce ortogonali tra SB adiacenti
- Punti di ormeggio
- AREA DA sottrarre alla competenza del PRP

SERVIZI DI ALTRA NATURA - SEDE CENTRO VISITE AREA FAUNISTICA GESTITO DA ASSOCIAZIONI

ALLEGATO N.4

- Dividente demaniale Sid 2018
- Linea Costa
- Confine comunale



	COMUNE AMM.VO E/O CENSUARIO	DATI CATASTALI (FOGLIO E PARTICELLA)	SUPERFICIE IN MQ.	LOCALITA'	MOTIVAZIONE DELL'ESCLUSIONE AI SENSI DELL'ART 5 D.lgs 85/2010
6	Molfetta	Fg. mappa 55 p.IIIa 4250	136,00	Porto di Molfetta, Molo Foraneo	Futuro posto antincendio e attualmente utilizzato quale locale-deposito - Fabbricato all' inizio del Molo Foraneo, a ridosso del muro paraonde del porto. E' un manufatto in muratore della superficie dimt. 16x8,50 (mq.136)
7	Molfetta	Fg. mappa 55 p.IIe 4357-3275-3274	712,33	Porto di Molfetta, banchina S. Domenico/Seminario	Sede principale della Capitaneria di Porto - Fabbricato demaniale sviluppato su due piani composto da 56 vani in tutto (34 al p.I, 19 al "A p., e 2 a 2a p.), per un totale di 712,33 mq. Il p.I è adibito ad uffici ed alloggio personale di truppa, il 1 "piano è adibito ad alloggio del Comandante (156 mq) e del Comandante in II (132 mq) mentre al secondo piano c'è un torrino e l'ex locale cifra.
8	Molfetta	Fg. mappa 55-p.IIIa 2901-3849	526,00	Porto di Molfetta, Molo Pennello	Sede distaccata della Capitaneria di Porto di Molfetta (sezione Log Islico-Am m in Istrati va) - Fabbricato in muratura composto da 15 vani sito alla radice del Molo Pennello del porto. Occupa un' area di mq. 526(23,80x22,10). Consegnato con cp.5106627 del 4.08.1970.
9	Molfetta	Fg. mappa 55- p.IIe 4266-4356	550,00	Porto di Molfetta, località c.d. ex Cinet	Futura nuova sede della Capitaneria (area logistica, caserma C.E.M.M.) e parco/ormeggio MM.NN. CP - E' attualmente in corso la realizzazione della nuova caserma della Capitaneria di Porto, con edificio a forma di L articolato su tre livelli per una superficie pari a circa 550 mq. per piano. L'area demaniale interessata è quella del fabbricato, del pertinenziale cortile ivi compresa l'antistante banchina, molo e relativo specchio acqueo.
10	Molfetta	Fg. mappa 55 - p.IIIa 4356 parte	banchina 50 mt + vialetto di 250 mq.	Porto di Molfetta, Banchina Seminario	Ormeggio delle dipendenti UU.UN. e parcheggio mezzi militari e civili del personale dipendente della Capitaneria di Porto - Tratto di banchina Seminario di circa 50 mt delimitato dallo scivolo di alaggio pubblico e dalla sbarra di accesso al porto con antistante specchio acqueo e retrostante vialetto. Il vialetto ha una superficie di circa 250 mq e confina, a monte, con il sagrato del Duomo.
11	Molfetta		1000,00	Porto di Molfetta - località Secca dei Pall	Futuri Uffici della Capitaneria di Porto - Manufatto pertinenziale da realizzarsi su zona demaniale marittima di mq. 1000 e da accatastare. - L'area è attualmente costituita da specchio acqueo destinato ad essere banchinato. Verrà pertanto realizzato un piazzale asservito alla nuova banchina commerciale. In base alle previsioni del nuovo Piano Regolatore Portuale, sul piazzale dovrà essere realizzato un manufatto destinato ad ospitare - tra l'altro - uffici della Capitaneria di Porto.

ALLEGATO N.5

BENI ESCLUSI DAL TRASFERIMENTO STATO-REGIONI ex DPR n. 616/77

Tabella relativa ai beni in area demaniale del Comune di Molfetta estratta dagli allegati al Decreto legislativo 28 maggio 2010 n°85 (G.U. n°134 del 11 giugno 2010).

Attribuzione a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni di un loro patrimonio, ai sensi dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009 n°42.

Tali beni risultano ancora di competenza statale per cui vengono stralciati dall'area di oggetto del PCC.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 luglio 1977, n. 616

Attuazione della, delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382. (GU n.234 del 29-8-1977 - Suppl. Ordinario) Art. 59.

Demanio marittimo, lacuale e fluviale

Sono delegate alle regioni le funzioni amministrative sul litorale marittimo, sulle aree demaniali immediatamente prospicienti, sulle aree del demanio lacuale e fluviale, quando la utilizzazione prevista abbia finalità turistiche e ricreative. Sono escluse dalla delega le funzioni esercitate dagli organi dello Stato in materia di navigazione marittima, di sicurezza nazionale e di polizia doganale.

La delega di cui al comma precedente non si applica ai porti e alle aree di preminente interesse nazionale in relazione agli interessi della sicurezza dello Stato e alle esigenze della navigazione marittima. L'identificazione delle aree predette e' effettuata, entro il 31 dicembre 1978, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per la difesa, per la marina mercantile e per le finanze, sentite le regioni interessate. Col medesimo procedimento l'elenco delle aree predette può essere modificato.

ALLEGATO N.6

CALA SANT'ANDREA

